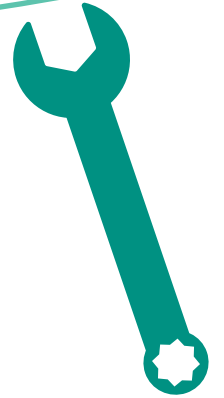


IL PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO AUTONOMO

Sei un lavoratore autonomo se eserciti la tua attività lavorativa in proprio. Non hai datori di lavoro, ma clienti o committenti. A seconda della tua professione puoi essere un imprenditore individuale, un libero professionista, come ad esempio un architetto, un elettricista, ecc.

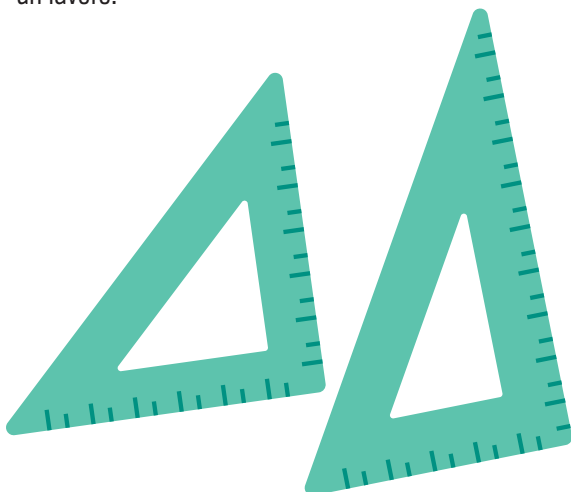


DA SAPERE

- Puoi richiedere il permesso di soggiorno per lavoro autonomo se intendi svolgere in Italia attività di lavoro autonomo di tipo industriale, professionale, artigianale o commerciale.
- Per ottenerlo devi avere gli stessi requisiti professionali richiesti dalla legge ai cittadini italiani per svolgere la stessa attività.

DA RICORDARE

- Il permesso di soggiorno per lavoro autonomo dura due anni;
- La richiesta di rinnovo deve essere presentata 60 giorni prima della data di scadenza e fino a 60 giorni dopo la data di scadenza;
- Se al momento del rinnovo sei disoccupato, puoi richiedere un permesso per "attesa occupazione" dopo esserti iscritto al Centro per l'impiego. I Cpi sono strutture pubbliche presenti su tutto il territorio nazionale, che si occupano, tra l'altro, di aiutare le persone a trovare un'occupazione attraverso il rafforzamento delle competenze e della capacità di cercare un lavoro.



REQUISITI

- Avere le risorse economiche e i requisiti previsti dalla legge italiana per esercitare l'attività in Italia (ad esempio l'iscrizione registri professionali);
- avere l'autorizzazione o la licenza prevista rilasciata dall'autorità competente (non più di 3 mesi prima);
- avere un attestato di idoneità alloggiativa: un documento rilasciato dal Comune che dimostra che hai un alloggio in Italia;
- avere un reddito annuo minimo stabilito dalla legge.

CON IL PERMESSO PER LAVORO AUTONOMO HAI DIRITTO:

- agli stessi servizi di previdenza e assistenza sociale (pensione e misure di sostegno al reddito) a cui hanno diritto i lavoratori autonomi italiani;
- di richiedere il ricongiungimento familiare per coniuge (marito /moglie), figli e, in alcuni casi, genitori;
- di svolgere anche lavoro subordinato (dipendente);
- di spostarti in altri 26 Paesi europei (Area Schengen) per periodi inferiori a tre mesi senza bisogno di visto di ingresso.

IL DECRETO FLUSSI

Ogni anno il Governo italiano può stabilire il numero massimo ("quote d'ingresso") dei cittadini stranieri non comunitari che possono entrare in Italia per motivi di lavoro dipendente, autonomo e stagionale attraverso il Decreto flussi.

In genere stabiliscono a partire da quale data e orario è possibile inviare le domande, che vengono valutate in ordine di arrivo.

KIT POSTALE

Il Kit postale è il sistema previsto per inoltrare richiesta di rilascio, rinnovo, aggiornamento e duplicato del permesso di soggiorno.

- Alle Poste può essere ritirato il Kit che contiene una busta, due moduli e le istruzioni.
- La compilazione del primo modulo è obbligatoria e va firmata dal diretto interessato. (modello 209)
- Il secondo modulo va compilato solo da chi ha un reddito o richiede un permesso per lavoro.
- Se il permesso di soggiorno è richiesto anche per i familiari bisogna spedire una busta e un modulo compilato per ciascuno di loro, tranne per i figli minori di 14 anni, i quali verranno inseriti nel permesso di soggiorno dei genitori.
- Una volta compilata la domanda, è possibile consegnarla solo presso uno degli uffici postali dotati di **Sportello amico**, riconoscibili da questo simbolo:



A CHI RIVOLGERSI?



IL PATRONATO

Gli Istituti di Patronato offrono assistenza e tutela ai lavoratori, ai pensionati e in generale a tutti i cittadini presenti sul territorio nazionale, anche stranieri, nella gestione delle pratiche, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti.

I PATRONATI FORNISCONO INFORMAZIONI, ASSISTENZA E CONSULENZA SU:

- pensioni;
- infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- invalidità e disabilità;
- sostegno al reddito: assegni familiari, disoccupazione, maternità;
- immigrazione: richiesta e rinnovo dei Permessi di Soggiorno.

La maggior parte dei servizi offerti dai patronati è gratuita.

PROCEDURA PER OTTENERE IL PERMESSO PER LAVORO AUTONOMO

1. **Richiedi** il nulla-osta (autorizzazione) alla Questura nelle quote previste ogni anno dal **Decreto Flussi**. La richiesta può essere presentata anche da un "delegato", una persona che hai autorizzato a presentare i documenti a nome tuo.
2. Dopo il rilascio del nulla-osta puoi chiedere il visto per lavoro autonomo alla rappresentanza diplomatica italiana nel tuo paese di origine. Qui è possibile sapere chi ha bisogno del visto e cosa bisogna fare per ottenerlo.
3. Entrato in Italia, entro 8 giorni dalla data sul timbro posto sul passaporto al momento dell'ingresso in Italia devi compilare il kit da inviare alla Questura tramite assicurata presso lo Sportello Amico di Poste Italiane. Per ricevere aiuto nella compilazione dei documenti puoi rivolgerti a un patronato.



Progetto cofinanziato da



Contenuti elaborati all'interno del progetto
"Engaging Pakistani Diaspora in Italy
for promoting Decent Work in Pakistan"



Si ringrazia il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo